



ACQUA: ELEMENTO INDISPENSABILE ALLA VITA E
BENE COMUNE DELL'UMANITÀ

VI INVITIAMO
DOMENICA 10 OTTOBRE
ALLE ORE 16,00

ALL'INCONTRO DAL TITOLO
"NON SOLO DA BERE" DEDICATO ALLA
CRISI IDRICA E CLIMATICA.

INTERVIENE
IL PROF. EZIO TABACCO
GEOFISICO, ESPLORATORE
UNIVERSITÀ DI MILANO

CIRCOLO ARCI "L'IMPEGNO" - via Bodoni 15 - Milano

COMITATO ACQUA PUBBLICA - ZONA 8 - MILANO

Assetati non sono solo gli uomini.

*Anche le piante bevono,
anche gli animali bevono,
anche i fiumi bevono.*

*Bevono le città e
bevono le campagne.*

Ma l'acqua di chi è?

L'ACQUA
NON SI VENDE
fuori l'acqua dal mercato
fuori i profitti dall'acqua


www.acquabenecomune.org
CAMPAGNA REFERENDARIA



La **questione idrica** promette di scavalcare ogni altra priorità grazie a una accelerazione di cui pochi si sono accorti. Mentre gli esperti si occupavano dei limiti delle risorse di carburanti fossili nel pianeta, la reperibilità di qualcosa di assai più comune e decisivo iniziava a essere sempre più difficoltosa e controversa.

L'acqua è l'elemento che rende il nostro mondo diverso da tutti quelli che siamo riusciti a conoscere o a immaginare fino a oggi, potrebbe diventare in breve tempo l'oggetto di una contesa feroce e distruttiva in una misura finora sconosciuta.

Ma vi è una risposta alla corsa all'oro blu che attraversa il pianeta da sud a nord, che vede una autorganizzazione dei movimenti per la difesa dei beni comuni: acqua, terra, conoscenza, salute ecc.; questa si è verificata negli ultimi anni anche in Italia promovendo l'uso dell'acqua del rubinetto e contrastando sprechi e l'assurdo consumo di acqua minerale.

Il risultato è stato prodigioso: 1.400.000 firme per i referendum contro la privatizzazione dell'acqua.

Il comitato acqua pubblica promuoverà delle serate per:

- far conoscere i drammatici aspetti della grave crisi climatica che sta affliggendo il pianeta e che sta portando all'aggravarsi della crisi idrica, la quale insieme allo sfruttamento intensivo delle risorse e all'inquinamento porteranno gravi conseguenze. Nel 2025 potrebbero essere 3 miliardi le persone senza la disponibilità di acqua necessaria alla sopravvivenza.
- Conoscere gli sviluppi della privatizzazione che inizierà su scala nazionale dal 2011.
- Portare avanti una campagna per sostenere i tre referendum fino alla vittoria.
- Promuovere un consumo idrico sostenibile ed una gestione pubblica di questo bene comune.

**DOMENICA 10 OTTOBRE
ALLE ORE 16,00
INCONTRO CON
IL PROF. EZIO TABACCO
DEDICATO ALLA
CRISI IDRICA E CLIMATICA.**

**PRESSO CIRCOLO ARCI
"L'IMPEGNO"
VIA BODONI 15
MILANO**



ACQUA: ELEMENTO INDISPENSABILE ALLA VITA E

BENE COMUNE DELL'UMANITÀ

VI INVITIAMO

DOMENICA 10 OTTOBRE ALLE ORE 16,00

**ALL'INCONTRO "NON SOLO DA BERE" DEDICATO ALLA
CRISI IDRICA E CLIMATICA.**

INTERVIENE

IL PROF. EZIO TABACCO
UNIVERSITÀ DI MILANO

GEOFISICO, ESPORATORE

C/O CIRCOLO ARCI "L'IMPEGNO"

VIA BODONI 15 - MILANO

La questione idrica promette di scavalcare ogni altra priorità grazie a una accelerazione di cui pochi si sono accorti. Mentre gli esperti si occupavano dei limiti delle risorse di carburanti fossili nel pianeta, la reperibilità di qualcosa di assai più comune e decisivo iniziava a essere sempre più difficoltosa e controversa.

L'acqua è l'elemento che rende il nostro mondo diverso da tutti quelli che siamo riusciti a conoscere o a immaginare fino a oggi, potrebbe diventare in breve tempo l'oggetto di una contesa feroce e distruttiva in una misura finora sconosciuta.

Ma vi è una risposta alla corsa all'oro blu che attraversa il pianeta da sud a nord, che vede una autorganizzazione dei movimenti per la difesa dei beni comuni: acqua, terra, conoscenza, salute ecc.; questa si è verificata negli ultimi anni anche in Italia promuovendo l'uso dell'acqua del rubinetto e contrastando sprechi e l'assurdo consumo di acqua minerale.

Il risultato è stato prodigioso: 1.400.000 firme per i referendum contro la privatizzazione dell'acqua.

Il comitato acqua pubblica promuoverà delle serate per:

- far conoscere i drammatici aspetti della grave crisi climatica che sta affliggendo il pianeta e che sta portando all'aggravarsi della crisi idrica, la quale insieme allo sfruttamento intensivo delle risorse e all'inquinamento porteranno gravi conseguenze. Nel 2025 potrebbero essere 3 miliardi le persone senza la disponibilità di acqua necessaria alla sopravvivenza.
- Conoscere gli sviluppi della privatizzazione che inizierà su scala nazionale dal 2011.
- Portare avanti una campagna per sostenere i tre referendum fino alla vittoria.
- Promuovere un consumo idrico sostenibile ed una gestione pubblica di questo bene comune.

COMITATO ACQUA PUBBLICA - ZONA 8 - MILANO

